



UNIVERSITÀ DI PISA

LINGUA E LETTERATURA GRECA I

ENRICO MEDDA

Anno accademico 2017/18
CdS LETTERE
Codice 174LL
CFU 12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
LINGUA E LETTERATURA GRECA I (CA)	L-FIL-LET/02	LEZIONI	72	ENRICO MEDDA

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso si propone di definire e consolidare le conoscenze già acquisite dagli studenti a livello liceale, tramite l'incontro con alcuni testi significativi della letteratura greca. Al termine di esso gli studenti acquisiranno una buona familiarità con la morfologia e la sintassi della lingua greca, una conoscenza delle principali manifestazioni della lingua letteraria greca in epoche e luoghi diversi, e le conoscenze di base sulla metrica dei testi poetici (esametro e trimetro giambico, cenni sulla metrica lirica). Gli studenti saranno in grado di tradurre e di analizzare i testi proposti a lezione, utilizzando i principali strumenti dell'esegesi letteraria; sapranno inoltre collocare tali testi entro il contesto originario di produzione e fruizione. A tale scopo è richiesta la conoscenza manualistica della produzione letteraria greca da Omero all'Ellenismo.

Modalità di verifica delle conoscenze

L'esame si svolge in forma di colloquio orale. Durante il colloquio vengono verificate le conoscenze linguistiche, la capacità di comprensione del testo e la capacità di applicare ad esso gli strumenti della critica letteraria e le tematiche discusse a lezione. È inoltre richiesto il superamento di almeno due verifiche scritte in itinere, su testi di prosa greca attica del IV secolo a.C. (12-3 righe in 90 minuti), relativi ad argomenti trattati nell'ambito del corso. Una prova d'ingresso relativa ai livelli elementari delle conoscenze linguistiche e a quelli delle conoscenze storico letterarie, accompagnate da due brevissimi saggi di esposizione l'uno e di commento l'altro sarà realizzata nelle prime settimane. È possibile sostenere dei colloqui preliminari su alcune parti del programma; il voto finale sarà assegnato comunque solo dopo il superamento della prova orale finale.

Capacità

Al termine del corso saranno richieste agli studenti: a) una acquisita capacità di comprensione di testi nella prosa attica dal IV secolo; b) la conoscenza dello svolgimento storico del fenomeno letterario greco antico; c) la capacità di orientarsi nella comprensione e nell'analisi storica e letteraria di singoli testi di poesia e di prosa; c) la capacità di leggere metricamente l'esametro dattilico e il trimetro giambico, e di analizzare alcuni metri lirici presentati nel corso delle lezioni.

Modalità di verifica delle capacità

Nel corso dell'esame saranno poste domande di carattere linguistico (morfologia, sintassi, storia della lingua) sui testi analizzati a lezione; sarà inoltre richiesta una corretta contestualizzazione degli stessi nel quadro della produzione dell'autore e nel contesto storico del periodo in cui sono stati prodotti; sarà richiesta la lettura metrica di alcuni brevi brani poetici; saranno poste domande di storia letteraria.

Comportamenti

La frequenza al corso è vivamente consigliata; viene incoraggiata la partecipazione attiva all'interpretazione del testo tramite osservazioni personali e tramite la discussione critica delle interpretazioni proposte di volta in volta dal docente. È consigliata inoltre la partecipazione alle attività del Laboratorio di greco, che possono utilmente integrare le nozioni necessarie alla preparazione dell'esame. È inoltre essenziale la partecipazione a tutte le prove in itinere.

Modalità di verifica dei comportamenti

La partecipazione attiva degli studenti alle attività svolte a lezione sarà tenuta in conto assieme alla valutazione delle prove in itinere, per le quali si valuterà il grado di precisione nella resa dei testi e la capacità di proporre soluzioni linguistiche adeguate nella traduzione. Nelle prove orali sarà valutata la capacità di rispondere appropriatamente con opportuna terminologia tecnica ai quesiti proposti e la capacità di fornire un quadro completo e coerente delle tematiche presenti nei testi studiati.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)



UNIVERSITÀ DI PISA

Il corso presuppone il possesso delle conoscenze di base della lingua e della letteratura greca antica acquisite durante il quinquennio del liceo o tramite forme individuali di studio condotte nel tempo.

Indicazioni metodologiche

il corso si svolgerà prevalentemente nella forma di lezioni frontali, durante le quali saranno posti a disposizione degli studenti materiali in fotocopia o in Powerpoint. Saranno anche occasionalmente utilizzati i principali strumenti informatici per lo studio degli autori antichi, come il TLG online. Il docente attiverà una pagina MOODLE per facilitare la condivisione dei materiali e delle informazioni con tutti gli iscritti; gli studenti che partecipano al corso sono invitati a iscriversi a tale pagina non appena sarà disponibile.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso propone un'introduzione generale al fenomeno letterario greco antico, tramite la lettura di alcuni testi particolarmente rilevanti di epoca e contesto culturale diverso.

Nella prima parte del corso si leggerà il sesto libro dell'*Iliade*, sviluppando considerazioni relative al problematico rapporto tra oralità e scrittura, alla definizione e utilizzazione del concetto di formula, agli aspetti più importanti della lingua omerica e alle tematiche più rilevanti della poesia epica.

Nel secondo semestre sarà invece affrontata la lettura dell'*Aiace* di Sofocle, introducendo le principali tematiche legate all'esperienza teatrale dell'Atene del V secolo e alla figura di Aiace in particolare. Saranno oggetto di attenzione gli aspetti di lingua e stile, nonché le problematiche legate alla ricostruzione scenica del dramma.

Nell'intermezzo fra i due argomenti principali sarà brevemente oggetto di indagine una forma molto particolare di discorso pubblico, il cosiddetto *logos epitaphios*. Al proposito è richiesta la lettura di Tucidide, libro II, capp. 34-46; Lisia, or. II *Per i caduti nella guerra con i Corinzi*; Platone, *Menesseno*.

È richiesta infine la lettura di un'antologia di frammenti della lirica greca arcaica, e specificamente:

Alcmane: *PMGF* 26, 39, 89

Archiloco: fr. 1-5, 11, 13, 19, 105, 120, 114, 115, 122, 128, 130, 131, 172, 177, 196a West

Mimnermo fr. 1-2-3 West

Solone: fr. 4 e 13 West

Saffo, fr. 1, 16, 31, 34, 44, 46-57, 94,96 Vogt

Alceo: fr. 140, 208, 332, 335, 346-347

Stesicoro: *PMGF* 192, 210, 212, 219

Si richiede inoltre lo studio manualistico della Storia della Letteratura Greca dalle origini al periodo ellenistico incluso.

Bibliografia e materiale didattico

Studio generale della Storia della Letteratura Greca

Lo studio della storia della letteratura va condotto su un buon manuale fra quelli in uso nel liceo classico, in edizione il più aggiornata possibile.

Si consigliano in particolare

L. E. Rossi, R. Nicolai, *Storia e testi della letteratura greca*, Le Monnier Scuola (non più in catalogo: nuova versione *Lezioni di letteratura greca. Corso integrato*, Le Monnier Scuola, 2016).

F. Ferrari, R. Rossi, L. Lanzi, *Bibliothèque. Storia della letteratura, antologia e autori della lingua greca*, Bologna, Cappelli 2012

D. Del Corno, *La letteratura greca. Storia e testi*, Milano, Principato 2002

V. Citti, C. Casali, M. Gubellini et al., *Storia e autori della letteratura greca*, seconda edizione, Bologna Zanichelli 2015

Lingua greca antica

Per il consolidamento delle conoscenze linguistiche pregresse si utilizzerà il manuale di A. Aloni, *La lingua dei Greci*, Roma, Carocci 2012

Edizioni critiche e commenti di riferimento dei testi in lettura

Per l'*Iliade*:

Th. W. Allen, *Homeri Ilias*, Oxford 1931.

H. van Thiel, *Homeri Ilias*, Hildesheim, Zürich e New York, Weidmann 1996

M.L. West, *Homeri Ilias*, Stuttgart-Leipzig 1998-2000

Commento: B. Graziosi, J. Haubold, *Homer. Ilias, Book 6*, Cambridge, CUP 2010

Lingua omerica: P. Chantraine, *Grammaire Homérique*, I, *Phonétique et morphologie*, Paris 19583 [19421]; II, *Syntaxe*, Paris 1953 [Nouvelle édition revue et corrigée par M. Casevitz, Paris 2013-2015]

Per l'*Aiace* di Sofocle:

H. Lloyd-Jones, N.G. Wilson, *Sophoclis fabulae*, Oxford 1990

P. Finglass, *Sophocles. Ajax*, Cambridge 2011

Per Tucidide:

H. Stuart Jones, J.E. Powell, *Thucydidis historiae*, OCT, Oxford 1942

J. de Romilly, *Thucydide: La Guerre du Péloponnèse*, I-VIII, Paris, Les Belles Lettres 1955-1972

G.B. Alberti, *Thucydidis Historiae*, 3 vol. Roma: Istituto Poligrafico dello Stato 1992-2000.

Per Lisia:

C. Carey, *Lysiae Orationes*, Oxford 2007

S. Todd, *Lysias. A Commentary*, I, Oxford 2007



UNIVERSITÀ DI PISA

E. Medda, *Lisia. Orazioni*, vol. I, Milano, BUR 1991

Per il *Menesseno* di Platone:

I. Burnet, *Platonis Opera*, Oxonii 1903, III (St. II p. 234a-249d).

Per i lirici:

E.M. Vogt, *Sappho und Alcaeus*, Berlin 1971

D.M. Page, *Poetae Melici Graeci*, Oxford 1951 (= PMG)

M. Davies, *Poetarum Melicorum Graecorum Fragmenta*, Oxford 1991 (= PMGF)

Commenti: E. Degani, G. Burzacchini, M. Magnani, *Lirici greci*, seconda edizione, Bologna, Patron 2005

G.O. Hutchinson, *Greek Lyric Poetry*, Oxford 2001

Traduzioni

Nel corso delle lezioni saranno indicate traduzioni italiane cui eventualmente appoggiarsi per la lettura dei testi.

Lettere critiche

Varie letture critiche saranno indicate in corso d'opera ma di nessuna è prescritta l'obbligatorietà. Si indicano qui alcuni testi introduttivi a diverse problematiche che possono essere utili anche al di là della preparazione dell'esame

a) Circolazione e sopravvivenza dei testi classici:

G. Cavallo, *Libri, editori e pubblico nel mondo antico. Guida storica e critica*, Roma-Bari, Laterza 1989

G. Cavallo, *Conservazione e perdita dei testi greci: Fattori materiali, sociali, culturali* in A. Giardina (ed.), *Società romana e impero tardoantico*, IV, *Tradizione dei classici, trasformazioni della cultura*, Roma-Bari 1986, pp. 83-172 [= G. Cavallo, *Dalla parte del libro*, Urbino 2002, pp. 49-175]

b) Epica omerica

A. Ercolani, *Omero. Introduzione allo studio dell'epica arcaica*, Roma, Carocci 2016

R. Di Donato, *Aristeuein. Premesse antropologiche ad Omero*, Pisa, ETS 2006

c) Tragedia:

A. Rodighiero, *La tragedia greca*, Bologna, Il Mulino 2013

V. Di Benedetto- E. Medda, *La tragedia sulla scena. La tragedia greca come spettacolo teatrale*, seconda ed. Torino, Einaudi 2002

V. Di Benedetto, *Sofocle*, Firenze 1988

E. Medda, *Spazio scenico e conflitto tragico nell'Aiace di Sofocle*, in *La saggezza dell'illusione. Studi sul teatro greco*, Pisa ETS 2013, pp. 25-51

G.W. Most, L. Ozbek (edd.), *Staging Ajax's Suicide*, Edizioni della Normale, Pisa 2015

c) *Logos epitaphios*:

N. Loraux, *L'invention d'Athènes, Histoire de l'oraison funèbre dans la cité classique*, Paris-La Haye-New York 1981

d) Lirica greca arcaica:

F. Ferrari, *La porta dei canti*, Bologna, Cappelli 1993

B. Gentili, C. Catenacci, *Polinnia*, terza edizione, Messina-Firenze 2005

B. Gentili, *Poesia e pubblico nella Grecia antica*, Milano 2004 (quarta ed.)

C. Neri, *Lirici greci. Età arcaica e classica*, Roma, Carocci 2011

Indicazioni per non frequentanti

La frequenza è vivamente consigliata.

Gli studenti non frequentanti devono preparare la parte linguistica dell'esame studiando il volume

A. Aloni, *La lingua dei Greci*, Roma, Carocci 2012

che è parte integrante del programma d'esame. È inoltre consigliata una maggiore attenzione a tutte le letture sussidiarie che possano compensare la mancata partecipazione allo svolgimento del corso.

Modalità d'esame

Il colloquio finale sarà su due livelli. La verifica della capacità di traduzione di testi in prosa e delle conoscenze grammaticali corrispondenti precederà il colloquio sulla letteratura greca nel suo svolgimento storico e la verifica di lettura e traduzione dei testi in poesia. La valutazione terrà conto dei risultati conseguiti nelle prove in itinere senza automatismi aritmetici e senza che gli eventuali insuccessi rappresentino un ostacolo al superamento della prova orale.

Pagina web del corso

<http://elearning.humnet.unipi.it/course/view.php?id=1742>

Note

ORARIO DELLE LEZIONI: Lunedì e Martedì dalle 14,15 alle 15,45



UNIVERSITÀ DI PISA

n.B. CAMBIO AULA rispetto alle indicazioni precedenti:

AULA: RICCI 10

INIZIO LEZIONI: Lunedì 2 ottobre 2017, ore 14,15

Orario di ricevimento del docente: Martedì dalle 9 alle 11, nello studio di Palazzo Venera, Via S. Maria 36, 2° piano, stanza 37 a partire dal 3 ottobre

N.B. Gli studenti che seguono il corso sono pregati di iscriversi al più presto sulla pagina MOODLE sopra indicata

(<http://elearning.humnet.unipi.it/course/view.php?id=1742>) che sarà utilizzata dal docente per tutte le comunicazioni relative al corso.

Ultimo aggiornamento 31/10/2017 12:03